

CEFALONIA, ha 60 leghe di circuito; vi si contano 60,000 abitanti: produce biada, vino, frutti. *Argostoli*, piazza forte in faccia all'Albania, ed eccellente porto, è la capitale.

ZANTE, chiamata dagli antichi *Zacinto*, la quale non ha che 6 leghe di lunghezza in 4 di larghezza; novera 12,000 abitanti, e 50 villaggi: è amena e fertilissima: fa grosso commercio di uve di Corinto e d'altre frutta; produce molto olio e possiede una sorgente di bitume. La capitale è *Zante*, sulla costa orientale dell'Isola, piazza forte con un buon porto. Le due isolette di *Strivali*, che sono le antiche *Strofadi*, e quella di *Sapienza*, altre volte *Sphacteria*, o *Sphagia* ne dipendono.

CERIGO: è l'antica *Cythera*; ha 18 leghe di circuito. Quest'isola tutta ciotoli è assai montagnosa; produce un po' di vino e grani. Ha molti ulivi e gelsi; possiede cave di porfido; le sue montagne sono abbondantissime d'uccelli come pernici, quaglie, ecc. La capitale è *Cerigo*. Presso quest'isola sorge l'altra di *Cerigotto*, asilo dei pirati.

L' ASIA.

Fra l' Equatore ed il 72.° grado di lat. N., tra il 25.° grado di long. E., e il 170.° di long. O.

L'Asia è bagnata al Nort dal mar Glaciale; all'O. per l'istmo di Suez comunica coll'Africa, da cui il mar Rosso la separa. Dallo stesso lato la disgiungono dall'Europa il mar Mediterraneo, l'Arcipelago, l'Ellesponto, il mar di Marmara, il Bosforo, il mar Nero, i monti del Caucaso, il mar Caspio, il fiume Ural e le montagne dello stesso nome. All'E. è bagnata dal mar del Sud o Grande Oceano; lo stretto di Behring non lascia fra lei e l'America che un mediocre spazio; al S. è circonscritta del mar dell'Indie.

I suoi principali golfi sono: il Persico e quello di Bengala, nell'Oceano indiano; il golfo di Siam e quello di Tunchino, nel mare della Cina; quello di Hóan-Hai o mar Giallo, ed il gran Golfo o mare d'Okhotsk, nel Grande Oceano.

Gli stretti principali sono: quelli di Behring, fra la costa più orientale dell'Asia e la costa più occidentale dell'America; di La Peyrouse, fra la terra di Iesso e l'isola Saghaliana; di Sangar, fra il Giappone e la terra di Iesso; di Corea, fra questo paese ed il Giappone; di Malacca, fra la penisola di questo nome e l'isola di Sumatra; di Bab-el-Mandel fra l'Arabia e l'Africa.

I monti sono: il Tauro, che attraversa l'Asia minore dall'est all'ovest; il Libano, che segue le coste della Siria; l'Ararat in Persia; il Caucaso, fra l'Asia e l'Europa; l'Ural, che pure forma confine fra queste due parti del mondo; la gran catena de' monti Altaici, fra la Russia Asiatica e l'impero Cinese; l'Alak e il Bogdo, nella Calmucchia; le Alpi del Tibet; l'Indu-Koh fra la Tataria, il Candahar e il piccolo Tibet, e i Ghattes dell'Indostan.

I principali laghi dell'Asia sono: il mar Caspio, all'E. del Mediterraneo; il lago Aral, all'E. del mar Caspio; quello di Baikal, al S. E. della Siberia; quello di Van, nella Turchia Asiatica, e il singolare lago di Iamdro nel Tibet.

I fiumi sono: l'Irtich, l'Oby, l'Ienissey, la Lena, l'Amar o fiume Saghaliano, la Selinga, l'Hoang-Ho, l'Yan-Tze-Kiang, il Gange, l'Indo, il Tigri, l'Eufrate, ecc.

L'Asia è riputata per la culla del genere umano, come lo fu delle scienze ed arti. Dopo che la maggior parte de' suoi regni fu conquistata e distrutta da' Romani, seguì in gran parte la sorte del loro impero. I Saracini ne occuparono molte province; i Turchi dopo loro s'impadronirono delle regioni di mezzo; i Russi invasero le parti settentrionali, abitate da' primi, siccome è fama. Le altre nazioni europee ne possedettero parti più o meno estese. Noi esporremo più a lungo le particolarità storiche parlando di ogni contrada minutamente.

L'Asia in generale supera tutte le altre parti del mondo per la purezza dell'atmosfera, e la fecondità del suolo, ricco di vegetabili d'ogni specie e d'una qualità, d'un profumo, o d'un'utilità speciale che non han pari in confronto di quelli di tutta la terra. Gli animali che vivono nell'Asia hanno pure considerevoli pregi a petto di quelli delle altre parti del mondo, sia per la forza, sia per l'intelligenza, sia per la bellezza della veste di cui natura gli ha coperti. Gli abitanti dell'Asia furono i primi inciviliti; le scienze e le arti vi furono coltivate ed esercitate sin dalla più rimota antichità. Nessuna contrada è più ricca di pietre preziose, di seta di cotone. Non cede che all'America per le miniere; ma mercè del suo commercio ne attrae da lungo tempo quasi tutti i metalli preziosi. Gli Inglesi deggon gran parte delle loro ricchezze ai tesori che hanno acquistati colà.

L'Asia è popolata da 400 milioni d'abitatori. Le religioni dominanti sono il maomettismo, lo sciannismo, il bramismo, che formano molte sette: vi si scontra gran numero di Ebrei e di Cristiani. Il governo in generale è dispotico.

Dividesi l'Asia in meridionale e settentrionale: incominceremo colla descrizione della prima.

L' ASIA MERIDIONALE.

Questa parte dell'Asia si suddivide in Turchia Asiatica, in Arabia, Persia, Kandahar, Indostan, e penisola al di là del Gange.

LA TURCHIA ASIATICA.

Fra i 30.° e 45.° gradi di lat. N., ed i 26.° e 45.° gradi di long. E.

Questa contrada ha più di 60,000 leghe quadrate, e circa 10 milioni d'abitanti. Conserva magnifici avanzi del suo antico splendore. A Balbec in Siria si scontrano le immense rovine d'un tempio che uguagliava in grandezza una città e superar doveva quelli della Grecia. L'antica Palmira nei deserti della Siria colle magnifiche sue rovine copre una vasta pianura.

I principali fiumi sono l'Eufrate e il Tigri; le montagne, il Tauro che la traversa dall'O. all'E. ed il Libano nella Siria.

Avvegnachè questa contrada sia mal coltivata, effetto ben naturale di cattivo governo, tuttavia non la cede in